



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

111

IX

ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. \_\_\_\_\_

seduta del  
19/03/2012

pag. 1

delibera  
341

DE/MR/DSS Oggetto: L. 104/92 - L. 162/98 - L.R. 18/96 e s.m.i. -  
O NC Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in  
situazione di particolare gravità - Criteri attuativi  
Prot. Segr. anno 2012  
350

Lunedì 19 marzo 2012, nella sala adiacente l'aula consiliare, in via Tiziano n. 44, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA	Presidente
- PAOLO PETRINI	Vicepresidente
- ANTONIO CANZIAN	Assessore
- SANDRO DONATI	Assessore
- SARA GIANNINI	Assessore
- SERENELLA GUARNA MORODER	Assessore
- MARCO LUCHETTI	Assessore
- PIETRO MARCOLINI	Assessore
- LUCA MARCONI	Assessore
- ALMERINO MEZZOLANI	Assessore
- LUIGI VIVENTI	Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Marconi Luca.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

## NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

L'INCARICATO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**341**

**OGGETTO:** “L. 104/92 - L. 162/98 - L.R. 18/96 e s.m.i. - Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di particolare gravità - Criteri attuativi anno 2012”.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono considerati, di deliberare in merito;

**VISTA** l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

**VISTA** la proposta del Direttore del Dipartimento per la Salute e per i Servizi Sociali e del Dirigente della P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l'Inclusione Sociale che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1



**D E L I B E R A**

- di approvare i criteri per l'attuazione dell'intervento di Assistenza Domiciliare Indiretta realizzato dai Comuni e dalle Comunità Montane di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di confermare la composizione delle Commissioni sanitarie provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, attualmente operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5, istituite con D.G.R. n. 1791/2008 e con decreti del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009 e n. 42/2010, alle quali spetta il compito di valutare la situazione di "particolare gravità" in capo al disabile;
- di confermare la composizione della Commissione sanitaria regionale di revisione istituita con D.G.R. n. 1791/2008 e con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009, alla quale possono rivolgersi coloro che nella valutazione effettuata dalle Commissioni sanitarie provinciali non abbiano avuto riconosciuta la "particolare gravità";
- di stabilire che si provvederà ad indicare le modalità e i tempi per l'attuazione dell'intervento di Assistenza Domiciliare Indiretta, secondo i criteri di cui all'allegato "A", con successivi decreti del Dirigente della P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l'Inclusione Sociale;
- di stabilire che l'onere complessivo di € 2.532.000,00 fa carico:
  - quanto ad € 2.500.000,00 al Capitolo 52823116 del bilancio di previsione per l'anno 2012;
  - quanto ad € 32.000,00 al Capitolo 52822103 del bilancio di previsione per l'anno 2012.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Delibera  
**341**

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- L. 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. (disabili)".
- L. 162/98 "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave".
- L.R. 18/96 e s.m.i. "Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di disabilità".
- D.G.R. 1798/2008 "L. 104/92 - L. 162/98 - L.R. 18/96 e s.m.i., - Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di "particolare gravità" – Criteri e modalità attuative degli interventi e l'assegnazione delle risorse - anni 2009 e 2010".

### **MOTIVAZIONE**

In attuazione di quanto previsto dalla suddetta normativa di riferimento, la Regione Marche ha attivato già da diversi anni, l'intervento di Assistenza Domiciliare Indiretta in favore di persone disabili, riconosciute in situazione di "gravità" dalla Commissione sanitaria di cui all'articolo 4 della L.104/1992, alle quali viene accertata un'ulteriore situazione di "particolare gravità".

Per "particolare gravità" si intende la situazione in cui si trova il disabile a causa di una minorazione, singola o plurima, che abbia ridotto la sua autonomia personale, tale da rendere necessario un intervento assistenziale che deve essere permanente ossia per tutto il tempo a venire, continuativo per tutta la durata della giornata e globale per tutte le principali attività quotidiane.

L'Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile è, quindi, un intervento integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio fornito dall'Ente Locale ed è svolto da un familiare, convivente o non, oppure da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia.

L'accertamento della "particolare gravità" viene effettuato da apposite Commissioni sanitarie provinciali, istituite con D.G.R. n. 1798/2008 e con Decreti del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009 e n. 42/2010, operanti a seguito della modifica della L.R. 13/2003 da parte della L.R. 17/2011 presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5.

Una volta in possesso dell'attestazione di "particolare gravità", il disabile o la sua famiglia prendono contatti con i Servizi Sociali del Comune di residenza e richiedono l'ammissione al contributo regionale.

L'ente locale, in collaborazione con la competente Unità Multidisciplinare, valuta l'istanza e compila un'apposita scheda predisposta dalla P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l'Inclusione Sociale ai fini dell'assegnazione del punteggio sulla base del quale viene stabilito un monte ore massimo settimanale da ammettere a contributo.





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**3 4 1**

Sui contenuti della presente proposta di deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 3, della L.R. 4/2007, il Consiglio delle Autonomie Locali, in data 24.02.2012, ha espresso parere favorevole.

La presente deliberazione è stata esaminata dalle competenti Posizioni di Funzione di cui alla D.G.R. n. 412 del 22.03.2011, senza osservazioni.

In considerazione di quanto sopra riportato, si propone:

- di approvare i criteri per l'attuazione dell'intervento di Assistenza Domiciliare Indiretta realizzato dai Comuni e dalle Comunità Montane di cui all'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di confermare la composizione delle Commissioni sanitarie provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, attualmente operanti presso le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5 istituite con D.G.R. n. 1791/2008 e con decreti del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009 e n. 42/2010, alle quali spetta il compito di valutare la situazione di "particolare gravità" in capo al disabile;
- di confermare la composizione della Commissione sanitaria regionale di revisione istituita con D.G.R. n. 1791/2008 e con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 29/2009, alla quale possono rivolgersi coloro che nella valutazione effettuata dalle Commissioni sanitarie provinciali non abbiano avuto riconosciuta la "particolare gravità";
- di stabilire che si provvederà ad indicare le modalità e i tempi per l'attuazione dell'intervento di Assistenza Domiciliare Indiretta, secondo i criteri di cui all'allegato "A", con successivi decreti del Dirigente della P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l'Inclusione Sociale;
- di stabilire che l'onere complessivo di € 2.532.000,00 fa carico:
  - quanto ad € 2.500.000,00 al Capitolo 52823116 del bilancio di previsione per l'anno 2012;
  - quanto ad € 32.000,00 al Capitolo 52822103 del bilancio di previsione per l'anno 2012.

*Il responsabile del procedimento  
(Dott.ssa Maria Laura Bernacchia)*  
*Maria Laura Bernacchia*

VISTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA P.F. COORDINAMENTO DELLE  
POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

(Dott. Paolo Mannucci)

*Paolo Mannucci*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**341**

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 2.532.000,00, intesa come disponibilità:

- quanto ad € 2.500.000,00 a carico del Capitolo 52823116 del bilancio di previsione per l'anno 2012;
- quanto ad € 32.000,00 a carico del Capitolo 52822103 del bilancio di previsione per l'anno 2012.

*P. Mura*  
RESPONSABILE DELLA P.O.  
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA

### PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E PER I SERVIZI SOCIALI E DEL DIRIGENTE DELLA P.F. COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

I sottoscritti, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propongono l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
PER LA SALUTE E PER I SERVIZI SOCIALI

*Carmine Ruta*  
(Dott. Carmine Ruta)

IL DIRIGENTE DELLA P.E. COORDINAMENTO DELLE  
POLITICHE SOCIALI E POLITICHE  
PER L'INCLUSIONE SOCIALE

*Paolo Mannucci*  
(Dott. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 9 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*Elsa Moroni*  
(Elsa Moroni)

*Stefano*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera  
**341**

ALLEGATO "A"

**ASSISTENZA DOMICILIARE INDIRETTA AL DISABILE IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITÀ - CRITERI ATTUATIVI ANNO 2012.**

**Premessa**

Per disabilità di “particolare gravità”, ai fini della presente disposizione, si intende quella in cui la minora-zione, singola o plurima, abbia ridotto l’autonomia personale del soggetto, tale da rendere necessario un intervento assistenziale nella sfera individuale che deve essere permanente ossia per tutto il tempo a venire, continuativo per tutta la durata della giornata e globale per tutte le principali attività quotidiane.

L’Assistenza Domiciliare Indiretta al disabile in situazione di “particolare gravità” è, quindi, un intervento integrativo rispetto a qualsiasi altro intervento o servizio fornito dall’Ente Locale.

L’Assistenza Domiciliare Indiretta è svolta da un familiare, convivente o non con il disabile in situazione di “particolare gravità”, oppure da un operatore esterno individuato dal disabile stesso o dalla famiglia.

**Requisiti per il riconoscimento della “particolare gravità”**

L’intervento è rivolto unicamente alle persone con disabilità già riconosciute in situazione di gravità dalla Commissione sanitaria di cui all’articolo 4 della legge 104/1992 che, alla data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello dell’assegnazione del contributo regionale, abbiano compiuto 3 anni e non abbiano compiuto 65 anni.

Sono escluse le disabilità conseguenti a:

- a) malattie di Alzheimer;
- b) malattie di tipo psichiatrico;
- c) neoplasie;
- d) AIDS.

Sono inoltre esclusi:

- a) i soggetti ospiti di strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi tipo;
- b) i soggetti inseriti nei centri socio-educativi diurni di cui all’articolo 13 della L.R. 18/96 e s.m.i., per i quali la competente UMEA, sulla base di un piano educativo individualizzato, ne abbia previsto l’inserimento per più di 20 ore settimanali;
- c) i soggetti che beneficiano del contributo regionale previsto per il progetto “Vita Indipendente”;
- d) i soggetti che beneficiano del contributo previsto per le persone affette da Sindrome Laterale Amiotrofica (SLA).



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Delibera  
**3 4 1**

La situazione di “particolare gravità” viene attestata da parte della Commissione sanitaria provinciale, sulla base di una relazione redatta dalla competente Unità Multidisciplinare, secondo un’apposita scheda di valutazione, predisposta con decreto del Dirigente della P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l’Inclusione Sociale.

La suddetta valutazione deve essere effettuata dopo l’applicazione di protesi e/o ausili, se indicati nel caso specifico, e deve essere svolta a domicilio del disabile qualora lo stesso sia impossibilitato, stante la patologia, a recarsi alla visita ovvero qualora la stessa Commissione sanitaria provinciale lo ritenga opportuno.

**Ammessione al contributo regionale**

Sono ammessi al contributo regionale i disabili riconosciuti in situazione di “particolare gravità” dalla suddetta Commissione, ai quali l’Ente Locale, in collaborazione con la competente Unità Multidisciplinare, sulla base di un’apposita scheda predisposta con decreto del Dirigente della P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l’Inclusione Sociale, assegna un punteggio compreso tra 16 e 48 cui corrisponde un monte ore massimo settimanale, come riportato nella tabella sottostante.

PUNTEGGIO	MONTE ORE MASSIMO SETTIMANALE
16	40
17-24	45
25-32	50
33-40	55
41-48	60

Nel caso in cui il disabile, riconosciuto in situazione di “particolare gravità”, sia inserito nel percorso di istruzione e formazione, si procede all’assegnazione di massimo 20 ore settimanali, indipendentemente dal punteggio ottenuto. In tal caso non occorre compilare la scheda per l’assegnazione del punteggio.

Nel caso in cui il disabile, riconosciuto in situazione di “particolare gravità”, pur avendone i requisiti, non usufruisca del diritto-dovere all’istruzione e formazione per impedimenti legati alla gravità della patologia - che devono essere attestati da apposito specialista del S.S.N. - l’Ente Locale, in collaborazione con la competente Unità Multidisciplinare, procede all’assegnazione del monte ore massimo settimanale sulla base del punteggio ottenuto.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Delibera  
**341**

Nel caso in cui il disabile, riconosciuto in situazione di "particolare gravità", sia inserito in un centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 13 della L.R. 18/1996 - sulla base di un piano educativo individualizzato predisposto dalla competente UMEA che ne preveda l'inserimento per un orario inferiore a 20 ore settimanali (che vanno conteggiate settimanalmente e non calibrate su una media di frequenza annua) - si procede all'assegnazione di massimo 20 ore settimanali indipendentemente dal punteggio ottenuto. In questo caso non occorre compilare la scheda per l'assegnazione del punteggio.

Nel caso di congedi parentali, ottenuti ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151, si procede all'assegnazione di massimo 30 ore settimanali, indipendentemente dal punteggio ottenuto. Anche in questo caso non occorre compilare la scheda per l'assegnazione del punteggio.

Definite le ore da assegnare all'utente, in riferimento alla tabella sopra riportata, il contributo regionale viene quantificato sulla base di un costo orario massimo di € 9,80 nel caso in cui l'assistenza sia fornita da un familiare e di € 15,20 nel caso sia invece fornita da un operatore esterno.

**Impiego delle risorse**

Una quota del fondo regionale pari ad € 32.000,00 viene assegnata all'ASUR con vincolo di destinazione da dividere tra le Aree Vaste n. 1-2-3-4-5 per il funzionamento delle Commissioni sanitarie provinciali preposte alla valutazione della disabilità in situazione di "particolare gravità", mentre la restante parte del fondo regionale pari ad € 2.500.000,00 viene assegnata ai Comuni e alle Comunità Montane che provvedono poi a trasferire il contributo ai richiedenti, secondo modalità e tempi stabiliti con successivi decreti del Dirigente della P.F. Coordinamento delle Politiche Sociali e Politiche per l'Inclusione.

